



CODICI

16/00009789

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

-

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 204801

OGGETTO: Matrice di disco votivo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): -

DATI DI SCAVO: -
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV - II sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla verdognola, poco depurata; raffigurazioni incavate da matrice stanca; iscrizione incisa

MISURE: Diam. 12,7; largh. max. 14,5; spessore max. 1,2.

STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunosa nel lato sinistro, scheggiata ed abrasa in vari punti; dell'iscrizione restano sole le prime tre lettere.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



7870 X NEG. 7871 X

DESCRIZIONE: Forma circolare fornita di peduncolo rettangolare con foro di sospensione.

Su una faccia sono disposti in quattro file orizzontali sovrapposte i seguenti simboli, qui descritti dallo alto verso il basso e da sinistra a destra (come nella foto):

1) montone; anfora; uccello ad ali aperte; anfora; montone; grano d'orzo(?).

2) fulmine; due torce legate; tridente; clava; caduceo; pane segnato a croce e, al di sopra, organi genitali; fulmine; torcia a rami incrociati; torcia accesa; scala a cinque pioli; cista(?).

3) tre pani o patere; crostaceo(?); grappolo d'uva; lira; specchio a cerniera; mano a palma aperta; conocchia. 4) tenaglie; tabella o griglia e, al di sopra, giogo; cornucopia o delfino.

Lungo il bordo cornice di frutti o bullette di chiodi

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**
TARANTO
A.F.S. n° 4841-4840 Cat. X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Teresa Schojer** *Teresa Schojer*

DATA: 28/11/1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Andell



ALLEGATI: uno

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00009789	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA	INV. 204801 63
ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

a imitazione degli specchi bronzei.

Sull'altra faccia, l'iscrizione su una linea:

AE

Si legge: Aλε[---]

Corrisponde al tipo I A della classificazione del Wuilleumier, che assegna la produzione dei dischi votivi al IV-III sec.a.C. (P. WUILLEUMIER, Les disques de Tarente, in "Rev. Arch.", 1932, I, pagg. 27-28, tav. I, 1). Il Letta invece, pubblicando due esemplari di provenienza metapontina, data tali oggetti al II sec.a.C. (C. LETTA, Piccola coroplastica metapontina, Napoli, 1971, pagg. 156-163, tav. XXXIII, 3-4).